

Mancanza di docenti nelle attività tecniche

Sia a livello federale che cantonale siamo consapevoli delle difficoltà attuali e future nel reperire insegnanti qualificati con le necessarie competenze per implementare il Piano di Studio 21 (PS21). Per quanto riguarda le attività tecniche, penso in particolare ai lavori manuali, questa preoccupazione è ancora più marcata.

Nelle valli questa materia viene svolta dai docenti già presenti in sede, con l'impossibilità però di poter seguire delle altre materie nelle quali si sono specializzati. Il problema non concerne solo la competenza dei docenti in questa materia, ma anche il fatto legato alla qualità della formazione e al rispetto delle norme di sicurezza, durante lo svolgimento delle lezioni.

Ora mi chiedo, come succede in altre scuole di altri Cantoni, se non fosse possibile integrare per queste lezioni degli specialisti di disciplina, magari in possesso di una maestria ad esempio in falegnameria o meccanica, onde garantire, non solo la qualità dell'insegnamento, ma anche le necessarie esperienze e le misure di sicurezza, anticipando nel contempo le richieste del mondo del lavoro che loro conoscono molto bene.

L'articolo 57 della Legge scolastica cantonale sancisce che hanno diritto all'insegnamento unicamente gli insegnanti che dispongono di un diploma riconosciuto conforme al grado o di un'autorizzazione all'insegnamento rilasciata dal Dipartimento. Si potrebbe, a titolo sperimentale, attuare un progetto con un inserimento parziale di questi specialisti, che, oltre all'insegnamento potrebbero seguire dei corsi pedagogico-didattici specifici.

Chiedo pertanto al Lodevole Governo quanto segue:

- L'Esecutivo cantonale è preoccupato dalle difficoltà di reperimento di nuovi docenti nelle scuole Secondarie e di Avviamento pratico (Sekundar-Realschule)?
- È possibile attuare, a titolo sperimentale, un progetto per l'inserimento di specialisti in ambito tecnico nelle scuole Secondarie?

Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

Samuele Censi, Granconsigliere



Grono, 03.02.2020